

# Progetto sulla legalità: Mafia, Atteggiamento mafioso e principi Costituzionali

## Classe 1B a.s. 2015-2016

### Prof. Barbara Fundone

- Il progetto di diritto è stato un progetto di educazione alla legalità e al rispetto delle regole. Attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature si è posto l'obiettivo di creare nei ragazzi la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, facendo maturare in loro il senso di giustizia e lealtà.
- Partendo dalle origini storiche, culturali e geografiche del fenomeno, il percorso si è sviluppato attraverso dibattiti, riflessioni e mappe che hanno mostrato ai ragazzi come il fenomeno mafia sia un fenomeno globale in Italia e nel mondo con traffici illeciti ramificati. I ragazzi hanno imparato a riconoscere l'atteggiamento mafioso ed il linguaggio che lo contraddistingue, predisponendo un piccolo glossario di sopravvivenza.
- Il film “ La Mafia Uccide Solo D'estate”, di Pierfrancesco Diliberto, ha offerto esempi tangibili dell'agire della mafia, avvicinandoli alla conoscenza degli eroi della lotta alla mafia. Le ricerche successive ed i filmati hanno permesso di approfondire queste figure storiche. La lettura del libro “Per questo mi chiamo Giovanni”, ha poi guidato i ragazzi nella scoperta ulteriore della figura di Giovanni Falcone e dei sentimenti di lealtà e giustizia che devono accompagnarci sempre in tutti i rapporti quotidiani. Il libro “Io dentro gli spari”, ha offerto nuovi spunti di riflessione sul senso di lealtà e sul coraggio dei testimoni di giustizia.
- I ragazzi a conclusione del progetto sono stati suddivisi in 4 gruppi e hanno realizzato 4 cartelloni: sul libro letto “ Io dentro gli spari”; sull'altro libro letto“ Per questo mi chiamo Giovanni”; sul film visto e sugli eroi della mafia emersi dal film; sulla storia della mafia con la ricostruzione delle mappe.
- Il Progetto è stato realizzato con la preziosa collaborazione della Prof. ssa di Italiano, Rosa Fittipaldi a cui va il mio ringraziamento.

# La classe raccoglie le idee per i lavori conclusivi



LUIIGI GARLANDO

# PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

Da un padre a un figlio  
il racconto della vita di Giovanni Falcone



CAPACI

BUR

23 MAGGIO 1992

la Repubblica

## Falcone assassinato

Stagno di mafia, e non solo la moglie  
Sicilia. Montecatini, oggi il Presidente



CAPACI - 23 Maggio 1992

LUIGI GARLANDO

## PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

Da un padre a un figlio  
il racconto della vita di Giovanni Falcone



CON LA PREPARAZIONE DI MARIA FALCONE  
E UN'INTERVISTA ALL'AUTORE

CAPACI.

best  
BUR



AVETE CHIUSO  
50 MILIONI



UN AGGUATO  
DI MAFIA

OGGI,  
IN SICILIA

UN  
SAMBINO  
SOPRAVVISSUTO

# SILVANA DDDA



# DE GLI SPARI

Salani  Editore



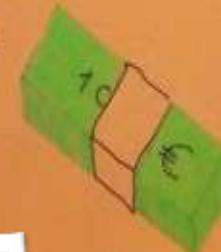
# La Storia della Mafia



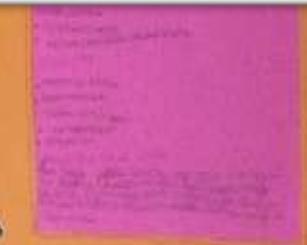
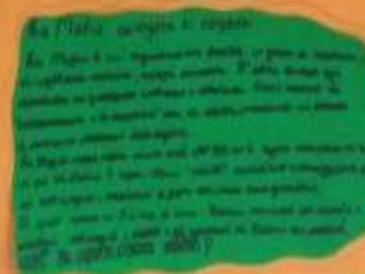
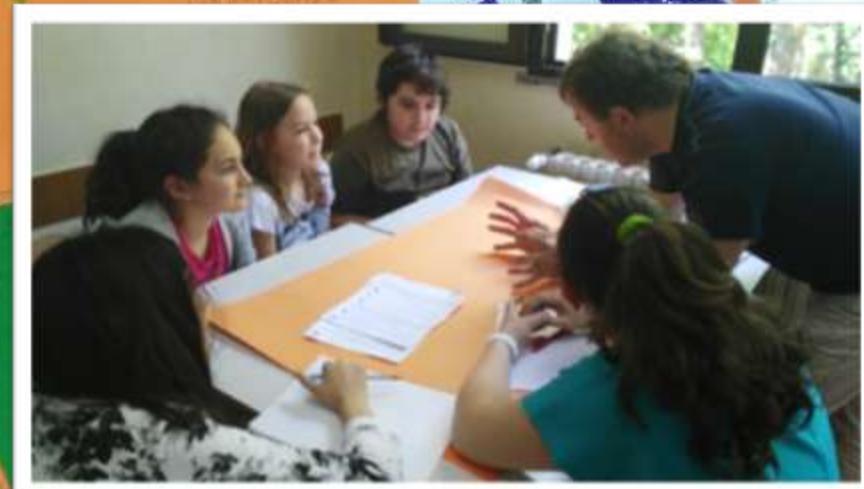
MAFIA

MAFIA

MUNDO



MAFIA





# LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

OCHETTA



Giuseppe Di Stefano, nato il 10 dicembre 1901 a Catania, è stato un tenore italiano, uno dei più grandi cantanti del XX secolo. È soprattutto ricordato come un tenore italiano, ma anche per la sua grande carica di attore teatrale e televisivo.

MORTE



Giuseppe Di Stefano è morto il 20 dicembre 1988 a Roma, a 87 anni. La causa della morte è stata indicata come malattia cardiaca. Il suo funerale è stato celebrato nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Roma, dove sono state messe in mostra alcune delle sue opere più famose. Il suo nome è stato cancellato dalla lista degli ospiti della Reggia di Caserta, dove era stato invitato per un concerto.



APPRENTIZATO



Christian Clavier, nato il 28 aprile 1955 a Parigi, è un attore e regista francese. È stato uno dei più importanti attori della commedia francese degli anni novanta, con ruoli spesso ironici e provocatori. Ha vissuto una vita di scandali, sia professionali che personali, e ha avuto diversi problemi legati alla droga e al crimine.



Christian Clavier è stato un attore e regista francese, attivo dal 1978 al 2018. È stato uno dei più importanti attori della commedia francese degli anni novanta, con ruoli spesso ironici e provocatori. Ha vissuto una vita di scandali, sia professionali che personali, e ha avuto diversi problemi legati alla droga e al crimine.

# LA MAFIA



Il giorno dopo, la mia sorella e io abbiamo preso il treno per Roma. Siamo partiti alle 7:30 del mattino. Il treno è stato molto lento, ma abbiamo comunque goduto del viaggio. Abbiamo fatto una pausa per un caffè e un panino al ristorante vicino alla stazione. Poi siamo arrivati a Roma alle 11:00. Abbiamo preso un taxi per andare all'albergo, dove abbiamo trascorso le prossime tre settimane.



# VICIDE SOLO D'ESTATE

Students often have time to work on projects at breakfast. This is one of Barbara's favorite times because it supports the students.



Using  
TERPENES





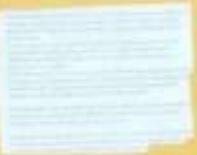
IO DENTRO  
GLI SPARI



Il nostro gruppo di ragazzi ha deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione contro la violenza e la discriminazione nei confronti delle persone con disabili.



Torna



LA MAFIA E' SOLO UN'ESTATE



AVETE C 5

- Alla fine del progetto una bambina della classe ha chiesto: “Prof. come mai adesso sento sempre parlare di mafia e qualche mese fa non accadeva?”. “Ragazzi, forse perché adesso avete un po’ di consapevolezza della mafia”.
- Orgogliosa e commossa dell’avvenimento, mi sono tornate in mente le parole di Don Puglisi **“Non ho paura dei violenti ma del silenzio degli onesti”**.
- Noi, quest’anno, un po’ del silenzio sulla mafia l’abbiamo fermato.

Un grazie ai ragazzi e alla Prof. Fittipaldi.